



Il giorno 23/04/2021 sotto la Presidenza di Massimo ZANON e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Giovanni Boscolo Moretto
Roberto Bottan
Maria Raffaella Caprioglio
Andrea Colla
Renato Fabbro
Gian Michele Gambato
Alberto Teso
Massimo Zanon
Luca Burighel
Maria Brogna
Franco Mario Sottile

Revisore dei Conti
Revisore dei conti
Revisore dei conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.65 BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE PORTO DI CHIOGGIA
- A.S.PO PER L'ANNO 2020

Su invito del Presidente Zanon, l'avv. Mario Feltrin, Amministratore Unico di ASPo nominato con Determina Presidenziale d'urgenza n. 25 del 27/5/2019, ratificata con delibera camerale n.76 del 06/06/2019 e riconfermato con delibera di Giunta n.187 del 23/12/2020, espone il bilancio di esercizio di ASPo per il 2020.

L' Amministratore Unico ricorda che, ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 che disciplinano il funzionamento contabile delle Aziende speciali delle Camere di Commercio, A.S.PO. è tenuta a redigere, secondo le disposizioni del codice civile, il bilancio di esercizio, il quale è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, in conformità ai modelli allegati al citato decreto.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno di riferimento, redatta dall'Amministratore Unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Prima di esaminare il bilancio è necessario ricordare gli eventi che, nel 2020, hanno caratterizzato la gestione dell'attività del porto di Chioggia e conseguentemente di ASPo, a seguito dell'entrata in vigore della riforma del sistema portuale di cui al D.Lgs 169/2016.

Delimitazione dell'area portuale: la Capitaneria di Porto di Chioggia, su indicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Demanio

marittimo, ha provveduto alla delimitazione del compendio portuale di Val da Rio, completato con il verbale di delimitazione n.50 del 08/02/2019, che ha determinato il passaggio dei terreni dell'area portuale, precedentemente intestati a Camera di Commercio di Venezia Rovigo, alla titolarità del Demanio Marittimo, con effetto dalla data del verbale del 08/02/2019.

Il verbale è stato poi approvato con Decreto n. 16 del 2/05/2019 emesso dall'Autorità Marittima di Venezia di concerto con la Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio. la trascrizione del decreto risulta effettuata in data 9/3/2021.

Accordo di programma: in data 28/02/2019, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Camera di Commercio di Venezia Rovigo hanno sottoscritto un "Accordo di Programma" ex art. 15 della L. n.241/90, per disciplinare, tra l'altro, il passaggio delle competenze gestionali sull'area portuale di Val da Rio ed individuare gli ambiti operativi di ASPo nella gestione di alcune attività residue a supporto della portualità clodiense.

Ciò al fine di garantire, da un lato il graduale passaggio di consegne ed un presidio del territorio a favore dell'ADSP, dall'altro preservare il personale aziendale in attesa di definirne l'eventuale passaggio sotto la nuova Autorità portuale.

L'avv. Feltrin ricorda che l'Accordo prevede un apporto economico dell'Autorità a favore della Camera di Commercio pari ad € 360.000,00/anno.

Procedura di incameramento degli edifici portuali: mentre i terreni hanno visto la conclusione della procedura di delimitazione, non altrettanto si può dire per quanto attiene al complesso immobiliare presente nell'area portuale, la cui procedura di incameramento, iniziata dalla Capitaneria di Porto nel mese di ottobre 2019, ha subito una interruzione per approfondimenti normativi e amministrativi.

Conseguentemente, la proprietà degli immobili, alla data del 31.12.2020, risulta ancora in capo alla Camera di Commercio e il loro uso conferito all'Azienda Speciale, in attuazione del contratto di comodato di gennaio 2016., sia pure limitatamente alle sole palazzine site nell'area portuale.

Va ricordato, infine, che con l'esercizio 2019 è venuto meno il contributo che la Camera di Commercio annualmente trasferiva ad ASPo a sostegno dello sviluppo e della promozione dell'attività portuale, essendo venute meno le competenze camerale sul Porto di Chioggia a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 169/2016.

Tutto ciò ha inevitabilmente impattato sul bilancio, determinando una diminuzione dei ricavi causata principalmente dal passaggio dei terreni portuali in capo all'ADSP e dal venir meno del contributo camerale, compensata, tuttavia, da un considerevole contenimento dei costi.

L'Azienda, nel corso del 2020, ha conseguito ricavi ordinari di competenza per € 704.690,00, di cui: da prestazione di servizi (locazioni), € 243.092,00. A tale importo vanno aggiunti altri proventi e rimborsi per € 459.846,00; tale valore comprende il contributo di ADSP, come da Accordo di Programma, di € 360.000,00.

Si rileva, con riferimento all'anno 2019, il decremento pari ad € 539.475,00, imputabile essenzialmente ai mancati proventi derivanti dalle locazioni dei piazzali portuali e alla riconciliazione, avvenuta nel 2019, tra costi sostenuti da

ASPO poi successivamente riconosciuti a contributo sul progetto "bonifica banchina A" .

I costi di struttura (personale, funzionamento e attività residuale di supporto al porto), ammontano ad € 706.326,00 e rilevano un decremento su anno precedente (2019: € 1.070.761,00) a seguito di una gestione fortemente incentrata al contenimento delle spese in generale.

Il risultato economico per la gestione 2020, al netto degli ammortamenti e accantonamenti (€ 201.580,00) e delle imposte (€ 35.542,00) presenterebbe un risultato di + € 75.442,00, dove il confronto tra ricavi (€ 704.690,00) e costi (€ 706.326,00) è minimale (€ - 1.636,00) mentre determinante è il risultato della gestione finanziaria (€ + 77.078,00). Tuttavia, al fine di continuare l'attività di riordino contabile della gestione di ASPo si è ritenuto di procedere con:

- utilizzo del Fondo svalutazione crediti per € 180.163,00, al fine eliminare vecchi crediti derivanti da contenziosi legali, le cui procedure di recupero si sono concluse senza entrate per l'azienda, in adempimento alle disposizioni del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n.8/2020 e successivo ripristino della consistenza del medesimo Fondo per una giusta comparazione con la restante situazione creditizia, rilevando un accantonamento per il 2020 di € 105.000,00;
- svalutazione di immobilizzazioni materiali ed immateriali, non più funzionali all'attività aziendale per un totale di € 31.445,00, nello specifico:
 - attrezzatura tecnica (pesa merci) del valore residuo da ammortizzare di € 10.132,00, installata nei piazzali portuali trasferiti all'ADSP a febbraio del 2019, quindi non più nelle disponibilità di ASPo;
 - progetto di studio sulla navigabilità dei corsi d'acqua del valore residuo da ammortizzare di € 21.280,00, divenuto privo di redditività per ASPo in quanto non più parte attiva nella progettualità in argomento;
 - software per € 32,00, valore residuale di licenze non più in uso nei pc aziendali.

Tenuto conto di ciò, prosegue l'Amministratore Unico, il bilancio consuntivo 2020, rilevati gli ammortamenti e accantonamenti nella totalità per € 201.580,00 e le imposte per € 35.542,00, riporta in chiusura un disavanzo economico di esercizio pari ad € -161.618,00.

Di seguito, con l'esposizione dei dati di bilancio al 31.12.2020, sono riassunti gli elementi significativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, richiamando la Nota Integrativa per l'esame analitico e dettagliato:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	VALORI 2019	VALORI 2020
Immobilizzazioni	206.023,00	119.042,00
Rimanenze	-	1.752,00
Crediti di funzionamento	2.238.430,00	8.993.858,00
Disponibilità liquide	803.347,00	104.157,00
Ratei e risconti attivi	23.992,00	5.559,00
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	3.271.792,00	9.224.368,00

PASSIVO	VALORI 2019	VALORI 2020
Patrimonio netto	- 4.379.196,00	1.458.715,00
Debiti di finanziamento		
Fondo trattamento fine rapporto	124.444,00	142.130,00
Totale debiti di funzionamento	2.548.941,00	2.642.330,00
Totale fondi per rischi e oneri	4.968.271,00	4.977.726,00
Totale ratei e risconti passivi	9.332,00	3.467,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.271.792,00	9.224.368,00

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	VALORI 2019	VALORI 2020
Ricavi ordinari	1.244.165,00	704.690,00
Costi ordinari	7.921.359,00	907.844,00
Risultato gestione ordinaria	- 6.677.194,00	- 203.154,00
Risultato gestione finanziaria	2.702,00	77.078,00
Imposte dell'esercizio	- 40.804,00	- 35.542,00
TOTALE ECONOMICO	- 6.715.296,00	- 161.618,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Aspo, con i verbale n.2 del 20 aprile 2021, ha espresso parere favorevole al bilancio d'esercizio 2020.

LA GIUNTA

UDITA la relazione suesposta;

RICHIAMATI gli articoli 66, 67 e 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 che disciplinano il funzionamento contabile delle Aziende speciali delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05 febbraio 2009 con la quale vengono formulati gli indirizzi interpretativi per rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali;

ESAMINATI i documenti contabili allegati al presente provvedimento e precisamente il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 (composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, datata 20/04/2021;

VISTA la relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda datata 20 aprile 2021;

VISTA la determina dell'Amministratore Unico di A.S.Po n. 6/2021 del 21/04/2021;

RITENUTO di esprimere un giudizio positivo circa l'operato dell'Azienda, tenuto conto della limitatissima operatività conseguente all'entrata in vigore del D.lgs. n. 169/2016 di riforma del sistema dei Porti;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale f.f. per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità di intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

PRENDE ATTO

del bilancio di esercizio al 31.12.2020 dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia - A.S.PO. che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale, quale allegato al Bilancio della Camera di Commercio, nella riunione fissata per il 23 aprile 2021.

IL SEGRETARIO
Giacomo de' Stefani

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE
Massimo Zanon

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Dirigente competente in merito alla compatibilità
del provvedimento con le norme vigenti:

dr. Giacomo de' Stefani

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.